

## Facciamo rete con le utility americane

Terna ha illustrato il suo passaggio da gestore ad attore della transizione energetica.



di Matteo Del Fante  
amministratore  
delegato di Terna

**L**a profonda trasformazione in atto nel mondo dell'energia impone la necessità di rispondere a esigenze del tutto nuove, soprattutto nel settore elettrico. In particolare, sviluppo e diffusione della generazione da fonte rinnovabile negli ultimi anni hanno cambiato il volto stesso della rete elettrica. In un sistema complesso in cui le risorse di generazione e consumo sono diffuse sul territorio e la distinzione tra produttore e consumatore non è più così netta, è necessario promuovere la ricerca e lo sviluppo delle reti e delle smart solutions, che sono i veri fattori abilitanti di questa transizione energetica.

**In questo contesto evolve necessariamente anche il ruolo di Terna**, che da «semplice» gestore di rete è diventato «attore» cruciale di questa importante transizione, un passaggio che abbiamo voluto raccontare al summit di New York organizzato da Italian business & investment initiative.

**Per far fronte all'integrazione massiva di impianti da fonti rinnovabili**, in particolare eolici e fotovoltaici, non si può prescindere da una rete robusta, efficiente e più che mai flessibile. La rete di Terna è realizzata ed è destinata a evolvere proprio con questo criterio, con soluzioni finalizzate ad aumentarne la sicurezza e a favorire la

diminuzione dei costi per i cittadini e le imprese: dalle ultra-batterie ai compensatori sincrono, dalle linee ad alta capacità alle smart grid.

**Le reti, infatti, sono al centro della politica energetica europea e il vettore elettrico** è il mezzo che può rendere possibile raggiungere gli obiettivi al 2030 che l'Europa si è posta in materia di emissioni, rinnovabili, efficienza energetica e interconnessioni elettriche. Grazie a investimenti superiori ai 10 miliardi di euro nelle infrastrutture elettriche e al continuo impegno nello sviluppo di nuove soluzioni, in un decennio Terna ha saputo creare una competenza distintiva e di assoluta eccellenza in diversi ambiti. È opportuno ricordare le tecnologie innovative e sperimentali realizzate per la corrente continua, la posa dei cavi sottomarini e lo sviluppo dei sistemi per accumulare l'elettricità, settori nei quali il nostro Paese è all'avanguardia a livello mondiale. Questo percorso di crescita ha generato un'eccellenza e delle competenze uniche, che hanno permesso a Terna di avviare diversi progetti all'estero e che potrebbero essere ulteriormente valorizzate nell'ambito della «energy transition» in atto negli Stati Uniti.

**I numerosi contatti con le utility statunitensi e i centri di ricerca specializzati**, infatti, hanno evidenziato una convergenza sia delle criticità da affrontare, come appunto la diffusione delle rinnovabili e la resilienza dei sistemi elettrici, che delle soluzioni e delle attività necessarie per far fronte alle nuove esigenze energetiche. Sul fronte della partecipazione delle risorse distribuite al mercato dei servizi, inoltre, anche per far fronte a necessità contingenti legate a limiti di rete o a scarsità di generazione, negli Stati Uniti sono stati fatti molti passi avanti. E reputiamo che anche questa per Terna sia un'opportunità, in questo caso per importare nel nostro Paese le best practice americane. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA